

Fiat, è pronto il nuovo piano industriale

Sarà presentato ad analisti e sindacati l'8 e 9 novembre
In Cina intesa con Chery per la fornitura di motori

di Giampiero Rossi / Milano

FUTURO Un nuovo accordo industriale in Cina e la prospettiva di un piano industriale - presentato il 9 novembre - che sposti l'orizzonte oltre il 2008, come chiedono da tempo i sindacati. La Fiat sembra compiere nuovi passi verso il proprio futuro. Sul

fronte delle alleanze internazionali l'ultima novità è che Fiat Auto e Chery Automobiles hanno firmato un memorandum d'intesa, in base al quale Chery Automobiles fornirà motori benzina da 1.6 e 1.8 litri da montare su vetture Fiat prodotte in Cina e al di fuori del mercato cinese. Le due società stimano una fornitura annua di oltre 100.000 motori e prevedono di firmare l'accordo definitivo prima della fine dell'anno. «L'accordo con Chery ci darà l'opportunità - commenta Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat - di incrementare ulteriormente la produttività della nostra gamma prodotto sui mercati internazionali. Chery è un'azienda giovane e moderna con una solida esperienza tecnica e sono lieto di questa ulteriore tappa nella nostra strategia di alleanze mirate. Nel rapporto con Chery - aggiunge - vediamo il potenziale per una più ampia collaborazione nell'area motori e cambi e successivamente anche in altri ambiti automotive». E dal versante cinese,

Yin Tongyao, presidente e direttore Generale di Chery Automobiles, sottolineato che «Fiat è una società di fama mondiale con una lunga storia. La cooperazione tra Chery e Fiat Auto è segno della fiducia che Fiat ha in Chery, e rappresenta al tempo stesso un passo molto importante per Chery. Le prospettive per la nostra cooperazione sono molto incoraggianti». Ma sul fronte italiano, la notizia più importante di questo autunno sembra proprio quella dell'imminente presentazione del nuovo piano industriale. Marchionne ha annunciato che incontrerà i segretari nazionali di Fim, Fiom, Uilm e Fismic, il 9 novembre, al Lingotto, per illustrare il nuovo piano industriale. Il giorno prima il piano sarà presentato agli analisti finanziari. «Ascolteremo in videoconferenza - ha spiegato Giorgio Caprioli, segretario generale della Fim, che partecipa a Torino all'assem-

L'attesa di Fiom, Fim e Uilm che da tempo chiedono al Lingotto di conoscere i progetti di sviluppo



Lapo torna per la Cinquecento

Nello sforzo di definizione della strategia di marketing per lanciare la nuova Cinquecento - scrive il Ft - la Fiat potrà contare su Lapo Elkan che torna a lavorare in azienda

blea nazionale dei delegati Fiat della sua organizzazione - l'illustrazione del piano agli analisti finanziari l'8 novembre. Poi il giorno successivo faremo il punto con l'amministratore delegato del Lingotto». Per i rappresentanti dei lavoratori è un appuntamento atteso, perché da tempo i sindacati insistono per conoscere i progetti della Fiat per il futuro, ora che la crisi sembra del tutto alle spalle: «Ci aspettiamo di avere di fronte - osserva infatti Caprioli - un piano di rilancio. Ora che la situazione di crisi è superata, il problema è consolidare questa ripresa che c'è, vedere i nuovi modelli, avere una visibilità per quanto riguarda i prossimi 3-4 anni. Ci aspettiamo che ci sia un'ulteriore ripresa delle quote di mercato e quindi una saturazione del lavoro in tutti gli stabilimenti».

CONVEGNO

Un nuovo manifesto del lavoro

Un «manifesto» riformista per il lavoro. A tenerlo a battesimo, a Venezia, venerdì e sabato, saranno il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, e il presidente della Commissione Lavoro del Senato (ed ex ministro del Lavoro), Tiziano Treu.

Per presentare quello che sarà il programma su welfare e lavoro del Partito Democratico, è stato organizzato un convegno - dal titolo «Il futuro del lavoro» - nel corso del quale saranno presentati «i capisaldi delle riforme che immaginiamo nel futuro più immediato», come ha specificato Treu nella conferenza stampa di presentazione.

Nella prima giornata, esperti e giuristi, attraverso una serie di relazioni tematiche, illustreranno i contenuti essenziali del «Manifesto del Lavoro». Il convegno, cui hanno aderito numerosi esponenti delle diverse anime della sinistra, si concluderà sabato mattina con un incontro tra Damiano e Gerard Larcher, ministro del Lavoro francese, Kajo Wasserhovel, sottosegretario al Lavoro tedesco, Jesus Caldera, ministro del Lavoro della Spagna e Catele Passchier, segretaria confederale della Cisl.



PIAGGIO E Prodi sale in moto

DEBUTTO A PALAZZO CHIGI per i nuovi scooter e moto Piaggio. Tra i più richiesti per le foto, il Tre ruote Gilera Fuoco 500, su cui è salito anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi. I vertici della Piaggio, presidente Roberto Colaninno in testa, hanno presentato sette nuovi modelli: le Aprilia RSW 250 da competizione e la RSV1000 Factory; le Guzzi Norge 1200 e 1200 Sport; le Vespa S, che sarà lanciata al Salone della moto di Milano, e GTV oltre al nuovo scooter a tre ruote Gilera Fuoco 500.

Oltre un miliardo il debito di Alitalia

Sale ancora in settembre. Deloitte: la continuità aziendale è a rischio

Sempre peggio per l'ex compagnia di bandiera. Al 30 settembre 2006 l'indebitamento netto di Alitalia è salito oltre il miliardo, esattamente a 1.023 milioni. Rispetto al precedente mese di agosto, il «rosso» si è approfondito di altri 91 milioni: il 9,8 per cento in più. Il dato, relativo all'intero gruppo, è stato diffuso ieri dalla società insieme alle altre informazioni che la Consob chiede di fornire mensilmente al mercato. Parallelamente, l'indebitamento netto della società capogruppo è salito a 1.004 milioni. Mentre la compagnia indica anche che disponibilità e crediti finanziari a breve risultano, sempre al 30 settembre 2006, pari rispettivamente a 720 e 747 milioni di euro. Al riguardo, Alitalia ribadisce che «unita-

mente alla futura generazione di cassa della compagnia, tali disponibilità sono più che sufficienti per colmare le esigenze finanziarie del gruppo per un periodo oltre i 12 mesi». La crescita dell'indebitamento è legata, ha spiegato Alitalia, al «combinarsi di fattori esogeni specifici», come la stagionalità degli incassi (per l'effetto marcato della riduzione delle attività industriali ad agosto) e per l'andamento dei pagamenti, che hanno comportato l'addebito a settembre di una quota dei pagamenti relativi ad agosto per «un rallentamento degli addebiti». Per quel che riguarda l'indebitamento bancario, la società sottolinea che esso è pressoché per intero assistito da garanzie reali o da garan-

zie personali, mentre nel corso del mese di settembre sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine per un importo complessivo di circa 13 milioni di euro. Se, nonostante il rosso, Alitalia cerca di rassicurare, non altrettanto sembra fare la società di revisione Deloitte & Touche che ne ha certificato la relazione semestrale, ma ha anche lanciato l'allarme sulle prospettive di continuità aziendale della compagnia. Che, nell'ipotesi di uno scenario che escluda il manifestarsi di eventi negativi straordinari, non è in discussione, ma che, spiega il revisore, per essere garantito, necessita, quale «indilazionabile priorità», del raggiungimento «di un soddisfacente equilibrio economico».

CONVEGNO

IL FUTURO DEL LAVORO

VENEZIA, 3-4 NOVEMBRE 2006 - PALAZZO DUCALE

EUROPA
LAVORO
IMPRESA

HANNO ADERITO AL CONVEGNO

FRANCESCO ALI
ARIS ACCORNERO
UGO ASCOLI
GIANNI BARATTA
CARMELO BARBAGALLO
DANILO BARBI
MARCO BARBIERI
GIANCARLO BARUCCO
LUIGI BATTISTI
RENZO BELLINI
SERGIO BETTI
BRUNETTO BOCCO
ERMEGILDO BONFANTI
CARLO BORIO
SALVATORE BOSCO
PIERLUIGI BRUSCHI
SUSANNA CAMUSSO
FABIO CARLO CANAPA
ENZO CANETTIERI
DONATA CANTA
CARLA CANTONE
PIERGIORGIO CAPRIOLI
ROCCO CARANNANTE
PAOLO CARCASSI
GIUSEPPE CASADIO
ROBERTO CASTAGNA
FLORIANO CERDINI
PIETRO CERRITO
FRANCESCO CESARINO
SERGIO CHILORIO
FRANCO CHIARICO
AGUSTO CIANFONI
CLAUDIO CLAUDIANI
GERARDO COLAMARCO
PIERO COLONNA
CINZIA CONDELLO
ANTONIO CONFORTIN
GIANNI COPELLI
IVANO CORRAINI
ROBERTO COSOLINI

ANIELLO CUM
RICCARDO DAL LAGO
MARIO DE AMICIS
CARLO DE MASI
SANDRO DEGINI
CARLO DELL'ARINGA
BRUNO DI COLA
ROBERTO DI FRANCESCO
MASSIMO DI MENNA
FAUSTO DURANTE
GIUSEPPE ERICO
GIAMPAOLO FALASCA
ANTONIO FALOTICO
GIUSEPPE FARINA
VALERIA FEDELI
NICOLA FERRANTE
GIANLUCA FERRARI
ANTONIO FOCICILLO
LUIGI FOLEGATTI
GIANCARLO FONTANELLI
SILVANO FUREGON
ANNA MARIA FURLAN
CORRADO GABRIELE
WALTER GALBUSERA
GIUSEPPE GALLO
GIUSEPPE GARGIULO
GIUSEPPE GARRAFFO
CARLO GHEZZI
ARMANDO GIACOMASSI
FULVIO GIACOMASSI
SERGIO GIGLI
ALBINO GIOPPINI
ALESSIO GRANOLATI
GIULIANO GRANOCCHIA
MICHELE GRAVANO
GIANPIETRO GREGNANIN
MAURO GUZZONATO
ANTON HARTUNG
PIETRO IOCCA
VERA LACONICA
PASQUALE MARCO
LOMBARDO
FRANCO LOTITO

GUGLIELMO LOY
GIUSEPPE LUPO
BRUNO MANGHI
POMPEO MANNONE
STEFANO MANTEGAZZA
VITO MARCHIANI
FERNANDO MARIANI
EMANUELE MARIGOLLI
ANTONIO MARSILIA
FRANCO MARTINI
DONATELLA MASSARELLI
MARIAGIA MAULUCCI
PAOLA MANZINI
MARIO MEDICE
AGOSTINO MEGALE
ROBERTO MELLONI
DENIS MERLONI
PAOLO MEZZIO
EMILIO MICELO
ANGELA MIGLIASSO
RAFFAELE MINELLI
SILVANO MINATI
CARLA MONACHESI
ANTONIO MONTAGNINO
ALBERTO MORSELLI
PAOLO NEROZZI
NIRVANA NISI
EUGENIO PADOVAN
ENRICO PANINI
ANNA MARIA PARENTE
PASQUALE PASSALACQUA
ACHILLE PASSONI
DOMENICO PESENTI
MARIO PETTITO
PETRUCCIOLI MURIZIO
MORENA PICCININI
CARLO PODDA
ELIO PORINO
DOMENICO PROIETTI
ALDO PUGLIESE
DANIELE QUIRICO
PIERO RAGAZZINI
PIERANGELO RAINERI

ANNA REA
DANILO REALI
PAOLO REBAUDENGO
CESARE REGENZI
MARY RINA
ROSA RINALDI
GIANNI RINALDINI
NICOLETTA ROCCHI
ANNA ROMEI
ONORIO ROSATI
PASQUALE ROSSETTI
GIORGIO ROSSETTO
CARMINE RUSSO
GIORGIO SANTINI
LAMBERTO SANTINI
GERMANO SAVORANI
LUIGI SBARRA
WALTER SCHIAVELLA
MARIO SCOTTI
FRANCESCO SCRIMA
VINCENZO SCUDIERE
GIANFRANCO SECHI
GIOVANNI SERRILLI
LUCIANO SILVESTRI
FRANCESCO SIMIONI
FABRIZIO SOLARI
ANTONIO SORGI
EUGENIO STANZIALE
RINO TARELLI
PAOLO TESI
ALESSANDRA TIBALDI
FILOMENA TRIZIO
FEDERICO TROMBINI
ANTONIO LIDA
PIETRO ANTONIO VARESI
SILVANO VERONESE
FRANCESCO VERRASCINA
EMILIO VIAPORA
LUCA VISENTINI

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

Ore 9,15
Saluti e apertura dei lavori
M. Cacciari
P. F. Ghetti
D. Zoggia

Ore 9,30
PRIMA SESSIONE
PER UN NUOVO
MANIFESTO DEL LAVORO

Presiede
T. Treu

Introduzione
C. Damiano

Lavoro e lavori
nel contesto italiano
E. Reyneri

Legge, autonomia collettiva
e autonomia individuale
F. Liso

La Carta dei diritti delle
lavoratrici e dei lavoratori
A. Perulli

Le tutele e i servizi nel mercato
R. Bortone

Ore 13,00 buffet

Ore 14,30
Ripresa dei lavori

Presiede
G. Bortolussi

Intervento
P. Fassino

La riforma delle pensioni
e del Welfare
A. Pandolfo

Diritto del lavoro europeo
e mercato interno
D. Gottardi

Rappresentanza
e rappresentatività sindacale
M. Carrieri

Le trasformazioni dell'impresa
e il diritto del lavoro
(esternalizzazioni, appalti,
trasferimento d'impresa)
M. Magnani

Ore 16,15 Coffee break

Ore 16,30 DISCUSSIONE

Interventi programmati e dibattito
con i rappresentanti degli
Enti locali (Regioni e Province)
e parti sociali

C. Bandinelli
Vice Presidente CNA
P. P. Baretta
Segretario generale aggiunto CISL

P. Bedoni
Presidente Coldiretti
F. Fammoni
Segretario confederale CGIL

C. Fumagalli
Segr. Gen. Confindustria
Pietro Gasperoni
Resp. Lavoro Dir. Naz. DS

L. Marino
Presidente Confcooperative
F. Melilli
Presidente UPI

Nazzareno Mollicone
Segretario Confederale UGL
P. Pirani
Segretario confederale UIL

G. Poletti
Presidente Lega Coop

G. Politi
Presidente CIA
A. Sabiucci
Assessore al Lavoro
della Provincia di Venezia

C. Sangalli
Presidente Concommercio
G. Simoncini
Ass. Lavoro Regione Toscana

Giorgio Usai
Rel. industriali e affari sociali
Confindustria
F. Vecchioni
Presidente Confagricoltura

M. Venturi
Presidente Confesercenti

SABATO 4 NOVEMBRE

Ore 9,30
SECONDA SESSIONE
LO SCENARIO EUROPEO

Presiede
L. Mariucci

I nuovi mercati del lavoro e
le politiche per l'occupazione
F. Eyraud

Ore 10,00 Tavola rotonda
Le politiche del lavoro
in Europa: alla ricerca
delle "best practices"

Interventi
Gérard Larcher
Ministro del Lavoro (Francia)
Kajo Wasserhovel
Sottosegr. Min. Lavoro (Germania)
Cesare Damiano
Ministro del Lavoro (Italia)
Jesús Caldera
Ministro del Lavoro (Spagna)
Catele Passchier
Segr. Confederale CES

Ore 12,00 conclusioni
T. Treu

Università ca' Foscari
Dipartimento di scienze giuridiche
Comune di Venezia

Con il contributo di
VENETO BANCA - GRUPPO POSTE ITALIANE
HALLEY EDITRICE

Segreteria scientifica - Dipartimento di Scienze giuridiche
Tel. 041-2347611-7649-7672 fax 041-5242482
Prof. Adalberto Perulli adaper@unive.it
Dott.ssa Maria Ventimiglia marven@unive.it